

**ITALIA**  
expo shanghai 2010  
上海世博会意大利馆

## **Expo Shanghai 2010: Il Padiglione Italia porta in Cina il rock d'autore degli Afterhours, due date per mostrare ai cinesi il "Dark Side" del Bel Paese.**

Si colora di nuove sfumature il programma di eventi culturali del Padiglione Italia all'Expo di Shanghai. Dopo aver celebrato la musica classica, con le prestigiose orchestre del Teatro alla Scala e del Teatro Regio di Torino, forte dell'autorevolezza conquistata da mesi di eventi culturali tutti andati sold out, il Padiglione Italia prova ad "osare" portando in Cina il migliore rock indipendente e, in seguito, un festival jazz con i principali musicisti italiani. L'ultimo mese della presenza italiana all'Expo di Shanghai punta sulla sperimentazione e sui nuovi accordi "Made in Italy" che il pubblico cinese non ha mai sentito prima.

Il gruppo rock degli **Afterhours**, capostipite di successo di una nuova generazione di rocker italiani, sarà protagonista di due serate nella metropoli cinese. La prima data è prevista per **l'11 ottobre** al **Mao Live House**, locale storico della scena rock shanghaiense, frequentato da un pubblico giovane e attento alle sonorità meno classiche. Una platea e un luogo che sembrano studiati appositamente per il suono punk rock e le ballate intimistiche degli Afterhours. La voce del leader Manuel Agnelli a Shanghai non mancherà di trovare molti fans italiani che vivono in Cina da anni e già su Facebook si stanno dando appuntamento per il concerto.

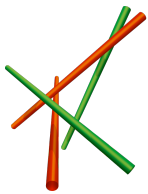
La seconda serata sarà un doveroso passaggio all'interno dell'Expo Park con la performance il **12 ottobre** nella grande **Europe Square**, dove i visitatori dell'Esposizione Universale potranno ascoltarli all'aperto. Non è la prima volta che il Padiglione Italiano prova a spostare l'attenzione sulla musica italiana non di facile consumo. L'arrivo degli Afterhours infatti è stato preceduto ad agosto dalla partecipazione della band sino-italiana dei Pet Conspiracy che si sono esibiti proprio nella stessa Europe Square, piena fino all'orlo di un pubblico entusiasta.

Dopo i numerosi progetti volti a promuovere la musica indipendente italiana, in Italia e all'estero, gli Afterhours arrivano in Cina, con un repertorio denso di testi intimi e profondi, chitarre distorte e il sound inconfondibile del rock, facendosi ambasciatori della scena musicale alternativa del Bel Paese.

**Francesca Lambertucci, Responsabile Eventi del Padiglione Italiano all'Expo di Shanghai 2010:** *"In questi mesi abbiamo raccontato il meglio dell'Italia anche attraverso un programma di eventi culturali vasto e di qualità, che ha riscosso un grande successo di pubblico. All'interno del panorama musicale proposto finora mancava però ancora una componente fondamentale. Portare il rock italiano a Shanghai è una scommessa e una scelta coraggiosa, che si inquadra perfettamente nell'approccio che abbiamo da sempre voluto dare alla nostra partecipazione all'Expo: promuovere anche le eccellenze meno conosciute. Gli Afterhours, una delle band più influenti del rock alternativo nazionale, avranno a Shanghai l'occasione e l'obiettivo di far conoscere al pubblico cinese l'esistenza di una corrente musicale italiana fertile e ricchissima di talento".*

Commissariato Generale del Governo  
per l'Esposizione Universale di Shanghai 2010

Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma  
T + 39 06 3691 4593 F + 39 06 3691 4028  
exposhanghai@esteri.it  
www.expo2010italia.gov.it



**ITALIA**  
expo shanghai 2010  
上海世博会意大利馆

## **Afterhours**

Dopo il debutto con il mini-cd *All the Good Children Go to Hell*, nel 1990 esce l'album d'esordio degli Afterhours, *During Christine's Sleep* che lascia già intendere il talento rock del gruppo milanese. Grazie all'influente rivista americana "Alternative Press" che lo segnala come disco del mese, gli Afterhours vengono invitati a rappresentare l'Italia al New Music Seminar di New York. Nel corso del 1997 gli Afterhours firmano un contratto discografico con la Mescal e registrano l'album *Hai Paura del Buio?*, 19 canzoni nelle quali sviluppano completamente il teorema "After": marchiare con la loro personalità ed il loro suono la ballata rock come l'urlo hard-core, la sperimentazione su 4 piste e l'HI-FI più evoluto. Nel 1998 partecipano per la prima volta al grande concerto del 1° maggio in Piazza San Giovanni a Roma, dove riscuotono un grande successo tra i 600.000 del pubblico presente; con il trascorrere degli anni, vi torneranno altre quattro volte (l'ultima nel 2004) dall'Italian Music Awards (2002) : gli Afterhours vengono premiati per il miglior testo italiano, riferito a *Quello che non c'è*. La rivista italiana *Il Mucchio Selvaggio* segnala l'EP *All the Good Children Go to Hell* tra i 10 migliori dischi italiani degli anni ottanta, a Bologna gli Afterhours condividono il palco con i R.E.M. di Michael Stipe. *Ballate per piccole iene* riceve il PIM come miglior album indipendente italiano. Nel 2009: partecipano al Festival di Sanremo aggiudicandosi il Premio della Critica "Mia Martini". A conferma dell'apprezzamento di Mina per la band milanese, già espresso reinterpretando *Dentro Marilyn*, da lei intitolato *Tre Volte Dentro Me* e nel corso dello scorso Festival di Sanremo, il 2 novembre esce il suo nuovo album *Facile*, che contiene *Adesso è facile*, brano arrangiato dagli Afterhours e scritto da (e cantato in duetto con) Manuel Agnelli.